



Bozen, 17.12.2020

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 17/12/2020

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 362/20

---

### **Quarantäne für Kontaktpersonen von positiv Getesteten**

Das Contact-Tracing gilt als eine der wenigen erwiesenermaßen wirksamen Methoden zur Eindämmung der Verbreitung des Corona-Virus. In Südtirol ist die Nachverfolgung bereits Ende September zusammengebrochen. Sie konnte vom Sanitätsbetrieb nicht mehr aufrecht erhalten werden, weil zu personalaufwändig. Ende November sollte das Massenscreening Erleichterung bringen. Das Screening war von der Teilnahme her ein großer Erfolg. Allerdings wurde von Expertinnen immer wieder darauf hingewiesen, dass Massenscreenings nur unter mehreren Bedingungen wirksam sein können. Eine davon ist die sofortige Versetzung in Quarantäne nicht nur der positiv Getesteten, sondern auch der Kontaktpersonen.

Dies gilt natürlich auch für die Kontaktpersonen der von den Hausärzt\*innen mit Antigentest positiv getesteten Personen. Die Regelung hierzu ist derzeit so, dass die Hausärztinnen bei positiver Antigentestung einer Person sofort die Krankenschreibung vornehmen. Es erfolgt die Meldung an den Dienst für Hygiene und öffentliche Gesundheit und die betroffene Person kommt somit unmittelbar in Quarantäne. Die Hausärztin oder der Hausarzt ist aber nicht befugt, auch die Kontaktpersonen krank zu schreiben und sie auf demselben Weg in Quarantäne zu versetzen. Dies kann nur der Hygienedienst machen – und das dauert zu lange, derzeit 3-7 Tage. In dieser Zeit können die Kontaktpersonen unbewusst in ihrem Umfeld das Virus weiter verbreiten – zugleich können sie nicht krank geschrieben werden.

## MOZIONE

N. 362/20

---

### **Quarantena per chi è venuto a contatto con persone risultate positive**

Il contact tracing è considerato uno dei pochi metodi di comprovata efficacia per contenere la diffusione del coronavirus. In Alto Adige, il sistema di tracciamento dei contagi ha ceduto già alla fine di settembre: l'Azienda sanitaria non ha infatti potuto tenerlo in piedi perché richiedeva troppo personale. Lo screening di massa svolto alla fine di novembre avrebbe dovuto migliorare le cose. In termini di partecipazione, è stato un grande successo. Tuttavia, esperti ed esperte hanno ripetutamente sottolineato che l'efficacia degli screening di massa è legata a diverse condizioni. Una di queste è la quarantena immediata non solo di coloro che sono risultati positivi ma anche delle persone che sono venute a contatto con essi.

Naturalmente questo vale anche per i contatti di persone positive ai test antigenici eseguiti dai medici di base. Attualmente è previsto che quando una persona risulta positiva al test antigenico, il medico o la medica di base rilascia immediatamente un certificato di malattia. La situazione viene segnalata al Servizio igiene e sanità pubblica e la persona risultata positiva viene immediatamente messa in quarantena. Tuttavia, le mediche o i medici di base non possono mettere in malattia – e nemmeno in quarantena – anche le persone venute a contatto con la persona positiva al test. Questo può farlo solo il servizio di igiene pubblica, e ciò richiede troppo tempo, attualmente 3-7 giorni. In questo periodo, chi è venuto a contatto con il soggetto positivo può inconsapevolmente diffondere il virus nel proprio ambiente, ma al contempo

Die Nachverfolgung würde sich radikal verbessern, wenn die Hausärzt\*innen hier Handlungsspielraum erhielten.

**Daher beauftragt  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung,**

1. den Ärztinnen und Ärzten für Allgemeinmedizin die Befugnis zu erteilen, die Kontaktpersonen von Covid19-positiv-getesteten Personen direkt krank zu schreiben und dem Dienst für Hygiene zu melden, der eine automatische Quarantäne derselben verfügt;
2. eventuell dafür notwendige finanzielle Mittel dafür bereit zu stellen und die Allgemeinärzt\*innen organisatorisch zu unterstützen.

gez. Landtagsabgeordnete  
Brigitte Foppa  
Riccardo Dello Sbarba  
Hanspeter Staffler

non può essere collocato in malattia.

Il tracciamento migliorerebbe radicalmente se in questo frangente le mediche e i medici di base avessero un margine d'intervento.

**Il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano incarica  
pertanto la Giunta provinciale**

1. di autorizzare le mediche e i medici di base a collocare in malattia le persone venute a contatto con soggetti risultati positivi al Covid-19 e a segnalarle al servizio di igiene pubblica, che ne dispone automaticamente la quarantena;
2. di fornire tutte le risorse finanziarie necessarie a tal fine e di supportare le mediche e i medici di base sul piano organizzativo.

f.to consiglieri provinciali  
Brigitte Foppa  
Riccardo Dello Sbarba  
Hanspeter Staffler